

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 febbraio 2020, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 relativo alla società DOMENICO SAN FILIPPO EDITORE SPA

Hanno partecipato:

- per la SOCIETA: Carmelo Garozzo E Luciano Modica
- Per FISTEL CISL nazionale Nicola Pellicano, per FISTEL CISL Sicilia Antonio D'Amico.

PREMESSO CHE

- DOMENICO SAN FILIPPO EDITORE SPA ha presentato, a questo Ufficio con comunicazione trasmessa via PEC in data 01.01.2020, il proprio piano di riorganizzazione aziendale in presenza di crisi e contestuale richiesta di esame congiunto finalizzata al ricorso alla CIGS, ex art. 25 bis, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 148/15 anche per l'accesso alle posizioni prepensionabili tenuto conto della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 500 della Legge 160/2019;
- Le Parti sono state convocate per la data odierna;
- Nel corso della presente riunione la società ha dichiarato quanto segue:
 - Persistono per la società i problemi di gestione e la crisi del mercato, i ricavi da vendita copie nel 2018 hanno registrato un decremento di circa l'8,5%, rispetto all'esercizio precedente, e nel 2019 si registra un ulteriore decremento dell'8,3% (rispetto al 2018) malgrado l'aumento del prezzo/copia da euro 1,30 ad euro 1,50 applicato nel mese di giugno 2019;
 - Peggiori sono i dati della pubblicità: il 2018 attesta un decremento sull'anno precedente di circa il 13% ed il trend pare confermato nell'esercizio 2019 se non peggiorativo;
 - Gli sforzi ed i sacrifici affrontati sinora non hanno sortito gli effetti sperati ed, anzi, persistono i problemi di crisi del mercato aggravati a causa della perdita di contratti pubblicitari conseguente riduzione della foliazione e del numero di copie vendute;
 - I bilanci dei due esercizi precedenti registrano risultati di esercizio negativi e con il risultato di esercizio previsionale per il 2019 che si attesta ancora su valori negativi seppur con un leggero miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti;
 - Stante la situazione aziendale sopra descritta la società ha predisposto un piano di riorganizzazione aziendale in presenza di crisi, che si allega al presente testo e ne costituisce parte integrante, da cui deriva la necessità di gestire un esubero di personale pari a 10 unità lavorative con qualifica di poligrafici.
- In attuazione del Piano predisposto dalla società le Parti hanno convenuto di ricorrere, con riguardo alla gestione degli esuberi dichiarati dall'Azienda, alla CIGS per riorganizzazione aziendale in presenza di crisi anche finalizzata al prepensionamento.

VISTO

- ✓ l'art. 25 bis, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 148/15;
- ✓ le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 21 del 22/12/2017, n. 16 del 28/08/2017 e n. 5 del 20/02/2018;
- ✓ l'art. 1, comma 500, della Legge 160/2019.
- ✓ L'art. 37, comma 1, lettera a), della Legge 416/81.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. DOMENICO SAN FILIPPO EDITORE SPA presenterà istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale in presenza di crisi, ex art. 25 bis, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 148/15 e secondo le linee applicative ministeriali anche successivamente varate.
3. La società richiederà il trattamento di CIGS a decorrere dal 10 febbraio 2020 sino al 31 gennaio 2021.
4. Il trattamento di CIGS sarà richiesto con riguardo ad un numero massimo di 14 unità lavorative, coinvolgendo, quindi, l'intero settore poligrafico, con esclusione di 2 lavoratori p.t., e sarà attuata con una riduzione di orario fino alla misura massima del 60%, rispetto al normale orario contrattuale, su base settimanale e con modalità verticale/o mista in relazione alle esigenze produttive;
5. Compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali connesse all'attuazione del piano ed al mantenimento dei normali livelli di efficienza, nonché tenuto conto della fungibilità dei profili professionali, si farà ricorso alla rotazione.
6. Altresì la società avanzerà istanza per il riconoscimento dell'accesso al prepensionamento nei confronti di un numero massimo di 4 unità lavorative, con qualifica di poligrafici presso la sede di Catania, nel limite delle posizioni rese disponibili in virtù delle risorse stanziare dall'art.1, comma 500, della Legge 160/2019 e tenuto conto della previsione di cui all'art. 37, comma 1, lettera a), della Legge 416/81; detti lavoratori verranno collocati in CIGS a zero ore e senza rotazione dal momento della maturazione dei relativi requisiti.
7. Per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro la società potrà modificare (nel limite del normale orario contrattuale) l'orario ridotto come determinato in forza del presente accordo previa comunicazione alle parti sociali con un preavviso minimo di 2 giorni.
8. Al fine di agevolare il mantenimento dell'occupazione le parti continueranno ad adoperarsi nei riguardi di potenziali committenti del settore.
9. Le Parti effettueranno, in sede aziendale, verifiche periodiche approfondite, su richiesta di una delle stesse, sull'attuazione del presente accordo e sullo stato di avanzamento del Piano.
10. Almeno tre mesi prima della scadenza del periodo di CIGS verrà realizzata in sede aziendale una verifica finale in merito ai risultati economico-gestionali conseguenti all'attuazione del Piano, alla situazione occupazionale ed alla gestione delle eventuali eccedenze.
11. L'Azienda provvederà ad anticipare il trattamento di integrazione salariale a carico dell'INPS.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con accordo, la procedura di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOMENICO SAN FILIPPO EDITORE SPA

FISTEL CISL

FIEG

DOMENICO SANFILIPPO EDITORE S.P.A.

QUOTIDIANO LA SICILIA

PIANO Industriale

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE IN PRESENZA DI CRISI PER IL PERSONALE POLIGRAFICO AI SENSI DEL COMMA 500 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020

La crisi della raccolta pubblicitaria che si protrae progressivamente dal 2008, colpendo l'intero sistema dell'informazione e la difficoltà di tutti i giornali italiani, nazionali e regionali, a mantenere i livelli di vendita delle copie, hanno imposto e impongono un ripensamento complessivo e la sperimentazione di nuove soluzioni. E' chiaro ormai che non si tratta soltanto di una crisi congiunturale ma soprattutto di struttura.

Gli editori hanno già reagito utilizzando una strategia di difesa, con un taglio dei costi, con l'intento di mantenere redditività industriale, ma non è bastato a fermare le perdite. Il calo della raccolta pubblicitaria è stato determinante nella crisi dell'editoria italiana. Negli ultimi anni gli editori hanno iniziato a spingere l'acceleratore, chi più chi meno, sul versante delle copie digitali.

Visto lo scenario nazionale, un giornale a carattere regionale come il nostro si pone il problema di salvaguardare un'impostazione che ha dimostrato di essere gradita ai lettori (La Sicilia è stato negli ultimi 4 anni il più letto nella regione Sicilia, *fonte Audipress*), sviluppandone gli aspetti innovativi e rafforzando il concetto di informazione di servizio e di legame con il territorio.

Conciliare l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio economico-patrimoniale-finanziario con la necessità di ridurre anche il costo del personale è possibile a due condizioni: puntare sulla qualità dei contenuti piuttosto che sulla quantità e rilanciare la diffusione con tutti i mezzi possibili (dal co-marketing agli accordi business to business, all'identificazione di nuovi canali distributivi).

Per attuare queste forme innovative sarà necessario un confronto vero tra tutte le componenti del sistema-comunicazione, lettori, potenziali clienti e realtà esterne al giornale ma interessate al suo sviluppo.

ANDAMENTI ECONOMICI GESTIONALI DEL QUOTIDIANO "LA SICILIA"

I dati di bilancio degli anni 2016 – 2017 sono caratterizzati da trend negativi dei ricavi sia da vendite che da pubblicità; in dettaglio:

- 1) Le vendite delle copie nelle edicole nel periodo sono passate da euro 6.086.522 a euro 5.557.212, con una contrazione anno/anno di circa l'8,7%;
- 2) Gli introiti pubblicitari da concessionarie sempre nel periodo 2016/2017 sono passati da 4,5 milioni a 4,3 milioni con una contrazione anno/anno di circa il 4,4%.

Tale andamento ha determinato una situazione di passività che nel bilancio relativo all'anno 2016 era pari a euro 2.508.111 e nel totale dei 2 anni di euro 4.832.881.

I ricavi da vendita copie nel 2018 hanno registrato un decremento di circa l'8,5% e nel 2019 si prevede un ulteriore decremento di circa l'8,3% malgrado l'aumento del prezzo/copia da euro 1,30 a euro 1,50 effettuato nel mese di giugno 2019. —

Purtroppo peggiori sono i dati della pubblicità. Il 2018 attesta il decremento su anno precedente di circa il 13%. Peraltro, in valori assoluti nel 2018 (154.000 euro di pubblicità su LaSicilia.it contro 3.759.000 del totale raccolta pubblicitaria cartacea+LaSicilia.it) comporta riflessi del tutto marginali, circa 4,2%. Nel 2019 la raccolta pubblicitaria della concessionaria per la pubblicità in ambito regionale (PkSud) informa l'azienda di una perdita di circa il 15% sull'anno precedente.

E' evidente che bisogna intervenire costantemente per ottenere un riallineamento della forbice costi/ricavi che se non tenuta sotto stretto controllo rischia di allargarsi sempre di più.

Per cui la strategia di contrarre i costi del personale, insieme ad altre voci di costo diverse dal precedente, rimane una delle principali, in grado di assicurare sensibili, anche se non sufficienti, economie in un bilancio aziendale costantemente in rosso.

Per questo motivo l'Azienda prevede anche di realizzare maggiori sinergie tra i settori aziendali. E' già in atto l'accorpamento di più distributori di quotidiani al fine di sfruttare economie di scala.

Sintesi degli andamenti economici (dati tratti dai bilanci pubblicati)

Anno	Valore prod. Operativa	Costi Operativi (- amm.ti e sval.)	M.O.L. Margine Operativo Lordo	Risultato operativo (A-B)	Risultato ante imposte	Perdita
2016	11.373.225	13.547.768	-2.174.543	-2.470.502	-2.502.548	-2.508.111
2017	10.866.141	12.758.830	-1.892.689	-2.073.762	-2.324.771	-2.324.771

OSSERVAZIONI DI FONDO

In merito all'attuale organizzazione aziendale, si ritiene di dare evidenza in via preliminare che, in data 24 settembre 2018 il Tribunale di Catania Sezione Misure di Sezione Misure di prevenzione, con ordinanza del 20 settembre 2018, ha posto sotto sequestro giudiziario il 100% delle quote della società e i beni aziendali, procedendo alla nomina di due Amministratori Giudiziari, il Dott. Luciano Modica e il Dott. Angelo Bonomo, che previa autorizzazione del Giudice Delegato, hanno nominato un nuovo Consiglio Amministrazione.

La finalità dell'Amministrazione Giudiziaria è quella di provvedere alla conservazione e al mantenimento dell'azienda sequestrata, per conto di chi spetta, provvedendo agli atti di ordinaria amministrazione funzionali all'attività economica della stessa. Il ruolo dell'Amministrazione Giudiziaria, che si può definire di garanzia pubblica, mira a mantenere il valore del patrimonio in sequestro, l'occupazione e l'indotto economico in cui opera l'azienda.

Con riferimento al bilancio di esercizio al 31.12.2018, di cui non si riportano i dati, si precisa che è ancora in elaborazione il progetto definitivo dello stesso da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, oggi costituita dall'amministrazione giudiziaria. Il nuovo consiglio di amministrazione di nomina giudiziaria, nella

seduta del 19.4.2019 ha infatti dato atto di aver presentato istanza al Tribunale di Catania al fini di disporre di un maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2018 e vista la complessità dell'intero compendio aziendale oggetto del provvedimento, che richiede tempi non compatibili con quanto previsto dall'art. 2429 del C.C. il Tribunale di Catania con provvedimento del 18.4.2019 ha autorizzato l'organo amministrativo all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio, oltre i 120 giorni previsti dal codice civile e l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio alla data di elaborazione della presente non è stata convocata.

Ciò detto si possono fare le seguenti considerazioni:

- 1) Non è più possibile considerare le vendite del prodotto digitale come un'appendice di quello cartaceo. Al contrario, esse vanno riconsiderate integrandole al quotidiano tradizionale (benché con un contributo al fatturato per ora enormemente minore).
- 2) Consapevole della necessità del potenziale incremento degli abbonamenti al sito internet del quotidiano, l'Azienda ha attivato negli ultimi 3 anni un rinnovato sistema editoriale, incluso il cambio del formato ed una nuova grafica del quotidiano avvenuta a giugno 2019.
- 3) Una particolare attenzione è stata data all'interconnessione con Tablets, smartphone e carta stampata che sono i mezzi attraverso i quali raggiungere i nostri lettori. In tutto ciò la raccolta pubblicitaria deve trovare nuovi stimoli; nuove piattaforme esigono nuove idee e nuovi meccanismi di vendita; ci sono ad esempio testate che stanno sperimentando la vendita degli spazi a orario basato sul concetto di "tempo di esposizione".
A tal proposito La Sicilia si avvale di una moderna piattaforma per l'acquisto sia delle copie singole sia degli abbonamenti al quotidiano online: sono sempre in studio sperimentazioni di appositi "pacchetti" che si aggiungeranno alle proposte già presenti.
- 4) Pur difendendo l'autonomia dei contenuti informativi, il mercato ci obbliga a nuove sinergie tra reparto amministrativo tipografico, redazione, marketing e pubblicità. Un rapporto più stretto e un coordinamento efficace sono essenziali a snellire il processo produttivo ed il raggiungimento degli obiettivi -

RIORGANIZZAZIONE E INVESTIMENTI

Conciliare gli obiettivi, in parte già realizzati o in corso di realizzazione, è un'impresa impegnativa. Infatti comporta una rivoluzione della mentalità, mutamenti nell'organizzazione del lavoro e investimenti che andranno realizzati e verificati passo dopo passo.

- 1) Condizione essenziale è che tutti i giornalisti, il personale poligrafico e amministrativo, in modi diversi a seconda delle loro funzioni, diano il loro contributo.
- 2) Per razionalizzare l'organizzazione del lavoro e il flusso di materiali informativi sarà necessario anche, in stretta collaborazione con la direzione tecnica, sperimentare nuove tecnologie.
- 3) Saranno altresì analizzati, per una eventuale revisione, tutti gli inserti allegati al giornale, ciò in accordo con le concessionarie pubblicitarie PkSud e RCS pubblicità.

- 4) Per favorire la maggiore integrazione tra prodotto giornalistico, marketing e nuovi sistemi di raccolta pubblicitaria, i capi settori seguiranno le iniziative di rilancio della diffusione del quotidiano e le attività collaterali, diventando un'interfaccia operativa di marketing con la concessionaria pubblicitaria.
- 5) La procedura di risanamento economico riguarderà inoltre gli accordi aziendali dei consulenti legali e amministrativi e dei collaboratori esterni non in linea con gli obiettivi prefissati.
- 6) Si prevede il trasferimento della sede operativa, attualmente in un immobile locato, nell'immobile di proprietà sito in una zona centrale di Catania.

Molteplici i vantaggi di questa operazione, in primo luogo, solo come esempi non esaustivi:

- Un segno tangibile del cambiamento in atto dato al pubblico e agli stakeholders.
- Un incremento della professionalità di tutti i dipendenti.
- Un migliore coordinamento giornalistico interno e una maggiore vicinanza dei giornalisti agli edifici delle Istituzioni.
- La creazione di un nuovo processo di *governance* amministrativa, finanziaria e strategica.
- Una maggiore credibilità da parte dei fornitori e degli investitori pubblicitari.
- I magazzini e gli archivi potranno essere ospitati altrove con notevoli risparmi.

Inoltre sarà possibile realizzare economie di scala su:

- Attuali spese di affitto.
- Consumi elettrici (soprattutto climatizzazione e riscaldamento)
- Manutenzioni e portierato
- Tasse sull'immobile (IMU e TARI)
- Sistemi informatici e cablaggi di rete (con back up)
- Spese telefoniche e pulizie
- Di fondamentale importanza è la minima distanza con la fermata "Stesicoro" della metropolitana che faciliterà i rapporti con i lettori e i collaboratori.
- Si potranno fare convenzioni con la FCE, il parcheggio multipiano limitrofo, bar, ristoranti e AMT.

Gli interventi sopra descritti relativi al personale poligrafico avranno una prevedibile durata di 4 anni riferiti al periodo 2020-2021-2022-2023.

In relazione a tutto quanto sopra l'azienda, con il presente documento intende attivare da subito le procedure previste dalle vigenti norme in materia già a partire dall'anno 2020. Più dettagliatamente l'azienda intende effettuare investimenti come di seguito specificati:

- 1) Creazione di una struttura organizzativa aziendale al fine di migliorare gli aspetti qualitativi, anche rivolti al controllo dei costi e all'ottenimento di maggiori ricavi, e quindi all'ottenimento di sinergie tra i vari reparti aziendali con l'aiuto di sistemi per la gestione della qualità all'interno dell'azienda. Come ad esempio la procedura europea GDPR già espletata.
- 2) Adeguamento dell' immobile di proprietà al centro città alle normative di tutela e sicurezza degli ambienti di lavoro.
- 3) Dal 2021 saranno effettuati gli interventi di natura tecnica al fine di consentire il normale svolgimento delle attività di competenza delle varie componenti lavorative.

Nel quadro del risanamento economico e del conseguimento della redditività necessaria a garantire il futuro aziendale vanno ricercate ulteriori economie, attraverso apposito confronto con le componenti sindacali della società.

Questo ci impone l'obiettivo di servire al meglio le persone della nostra comunità, sia i lettori che gli investitori pubblicitari, gli imprenditori e le istituzioni del territorio. Dovremo poter instaurare con gli stessi un rapporto di partnership con l'obiettivo di diventare indispensabili per la loro vita professionale.

Intendiamo valorizzare ancora di più il nostro brand, che è forte e rappresenta un patrimonio straordinario, attraverso attività correlate alla produzione e diffusione delle notizie e dell'informazione, come ad es. proporre servizi alla comunità, organizzare eventi sportivi, culturali, dibattiti di interesse economico e politico etc.

Tanto il giornale cartaceo quanto i prodotti digitali devono conservare, nelle modalità loro proprie, le caratteristiche fondamentali che ha avuto la distribuzione de La Sicilia in questi anni. Vanno inoltre accresciute la capacità di interagire con i lettori e gli utenti, favorendo il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva.

L'Azienda si impegna, inoltre, a rivedere i contratti con le agenzie di informazione e servizi per realizzare ulteriori risparmi. Con lo stesso spirito l'Azienda si sta impegnando ad esaminare inserti e allegati utilizzando il criterio del rapporto costi-ricavi.

CONCLUSIONI

Come si può rilevare siamo in presenza di una grave crisi aziendale come rappresentato nel presente piano e ciò richiede un rinnovo della procedura di ammortizzatori sociali per il personale poligrafico.

Per far fronte alla gestione non traumatica delle 10 eccedenze di personale poligrafico previste nell'ambito della nuova riorganizzazione, nel 2020 per le prime 3 unità, nel 2021 per n. 1, e per n. 3 nel 2023, l'azienda intende attivare un accordo sindacale di applicazione di CIGS per riorganizzazione in presenza di crisi, anche finalizzata al prepensionamento ai sensi degli artt. 35 e 37 della legge 416/1981 e successive modifiche.

La Società resta comunque disponibile a trovare altre intese sindacali necessarie a gestire in maniera non traumatica le eccedenze che non dovrebbero trovare collocazione nell'ambito della normativa sopra riportata.

Gli interventi contenuti nel presente piano, comunque, non si limitano al recupero e contenimento dei costi che hanno condizione di priorità ed urgenza per consentire il riequilibrio del risultato di gestione,

condizione indispensabile per procedere verso il risanamento, ma sono anche propedeutici a mantenere in vita, nel corso dei prossimi anni, e garantire la continuità aziendale, la sua forza occupazionale, ancorché ridimensionata ma più proporzionata nel rapporto costi-ricavi, le strategie di mantenere e migliorare l'attuale qualità del modello cartaceo, che garantisce tutt'ora i maggiori ricavi, la partenza sostenuta delle attività multimediali che il mercato editoriale richiede.

Il nostro piano, accanto ai necessari interventi sul costo del lavoro, attraverso la riduzione delle risorse, utilizzando gli ammortizzatori sociali sulla base delle norme vigenti, rappresenta una progettualità complessiva anche attraverso investimenti mirati nel breve termine e ulteriori investimenti in prospettiva di medio termine, con il conseguimento dell'equilibrio gestionale ed economico-finanziario, necessario al consolidamento e successivo sviluppo aziendale, che potrà essere raggiunto con la riduzione dei costi diversi da quelli del personale dipendente, gli eventuali investimenti potranno risultare autofinanziati grazie alla generazione di cash flow (risparmio di costi). Non si escludono ipotesi di patrimonializzazione dell'azienda con capitale proprio o di terzi. Inoltre l'Azienda utilizzerà le norme vigenti in materia di finanziamenti da destinare alla formazione del personale interessato ed a copertura degli investimenti previsti.

Il presente piano è stato redatto per avere decorrenza dal 01 gennaio 2020.

Catania, 30/12/2019

"DOMENICO SANFILIPPO EDITORE, S.p.A.
..ditrice del Quotidiano **"LA SICILIA"**
95128 CATANIA
Viale Odorico da Pordenone n. 50

